

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 SETTEMBRE 2025

L'anno duemilaventicinque il giorno venticinque del mese di settembre presso i locali della Sala Consiliare, a seguito di regolari inviti del Presidente del Consiglio, diramati con avviso del 18/09/2025 Prot. N° 23528 notificati a tutti i Consiglieri nei termini e nelle forme previste dal O.A.EE.LL. si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria per trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno notificato a tutti i Consiglieri e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.

Fatto l'appello nominale, sui sedici Consiglieri assegnati al Comune ed in carica risultano presenti i sigg:

N°	COGNOME E	Presente	N°	COGNOME E NOME	Presente
	NOME	Treserve	1,		110001100
1	Angelo Calogero	SI	9	Mastrantoni Antonino	NO
2	Asaro Giuseppa	NO	10	Verde Dario Antonino	SI
3	Armata Federica	SI	11	Cascio Lorenzo	NO
4	Bongiorno Giuseppe	SI	12	Terranova Adelaide	SI
5	Armata Veronica	SI	13	Scimemi Francesca	NO
6	Bascone Leonardo	NO	14	Gandolfo Giuseppe	SI
7	Rizzo Alessia	SI	15	Grassa Susanna	SI
8	Loiacono Giuseppe	SI	16	Spagnolo Giuseppina	SI

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Generale Avv. Valeria Ciaravino. Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 26/93, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare i punti iscritti all'o.d.g.

Alle ore 18,55 il **Presidente** procede ad appello nominale e constatata la presenza del numero legale (Totale consiglieri presenti n. 11: (Angelo, Armata Federica, Bongiorno, Armata Veronica, Rizzo, Loiacono, Verde, Terranova, Gandolfo, Grassa, Spagnolo) – Totale Consiglieri assenti n. 5 (Asaro, Bascone, Mastrantoni, Cascio e Scimemi), dichiara valida la seduta.

Il Presidente propone di nominare scrutatori per l'odierna seduta i Consiglieri: Rizzo, Spagnolo e Gandolfo.

Non essendoci interventi, il **Presidente** pone in votazione la proposta.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione unanime favorevole resa in forma palese per alzata e seduta dai n.11 Consiglieri presenti e votanti (Angelo, Armata Federica, Bongiorno, Armata Veronica, Rizzo, Loiacono, Verde, Terranova, Gandolfo, Grassa, Spagnolo)

DELIBERA

Di approvare la proposta di nomina degli scrutatori.

Si passa all'o.d.g.

La decisione viene repertoriata al n. 37 del 25/09/2025

Il Presidente pone in trattazione il punto iscritto all'o.d.g. inerente: "Comunicazioni".

Il Consigliere Loiacono, chiesta ed ottenuta la parola, chiede informazioni al Sindaco se ci sono comunicazioni in merito all'apertura dell'asilo nido e del ricorso.

Il **Sindaco** illustra l'iter procedurale avviato e in corso, anche da un punto di vista giudiziale. In ogni caso chiarisce che, non appena il TAR si pronuncerà, gli Uffici saranno pronti per avviare le procedure di apertura del nido.

Si passa all'o.d.g.

La decisione viene repertoriata al n. 38 del 25/09/2025

Il **Presidente** pone in trattazione il punto iscritto all'o.d.g. inerente: "Interrogazioni, Interpellanze e Mozioni"

Il Consigliere **Verde**, chiesta ed ottenuta la parola, interviene illustrando l'interrogazione sul decoro urbano nel quartiere Rabato:

Premesso che

- nei mesi scorsi questa Assemblea ha già affrontato il tema della sicurezza e del decoro urbano:
- nonostante le rassicurazioni fornite dall'Amministrazione comunale, permangono diverse criticità, in particolare legate all'occupazione abusiva di immobili abbandonati nel centro storico, e nello specifico nel quartiere Rabato;
- numerosi immobili del quartiere risultano ancora abbandonati, con ingressi non adeguatamente chiusi, facilitando così la loro occupazione da parte di soggetti extracomunitari;
- sono stati segnalati episodi di utilizzo improprio degli spazi pubblici da parte di tali soggetti per i propri bisogni fisiologici, con conseguenti problemi di igiene e salubrità dei luoghi;
- a ciò si aggiunge la presenza di fenomeni di **spaccio di sostanze stupefacenti**, che rappresentano un serio pericolo per i giovani e per la sicurezza di tutti i cittadini, e che, secondo numerose segnalazioni, vedono coinvolti in larga parte soggetti immigrati;
- è stata inoltre riscontrata la condizione di sfruttamento lavorativo di immigrati da parte di persone senza scrupoli, che li impiegano in attività prive di qualsiasi tutela, configurando vere e proprie situazioni di lavoro schiavistico;

Considerato che

- tale situazione genera gravi preoccupazioni tra i cittadini, sia sotto il profilo della sicurezza e della legalità, sia sotto quello della salute pubblica e del decoro urbano;
- l'Amministrazione comunale ha il dovere di attivarsi con ogni mezzo utile per prevenire e contrastare tali fenomeni;

Interroga il Sindaco e l'Amministrazione comunale per sapere:

- 1. Se si intenda procedere quanto prima alla bonifica delle aree del centro storico, in particolare del quartiere Rabato, provvedendo alla chiusura degli ingressi degli immobili abbandonati ancora occupabili;
- 2. Se sia stato predisposto un piano di controllo da parte della Polizia Municipale volto a monitorare l'occupazione abusiva di detti immobili e a verificare la regolarità della presenza sul territorio comunale degli occupanti, con eventuale avvio delle procedure di rimpatrio in caso di accertata irregolarità;
- 3. Quali iniziative l'Amministrazione intenda assumere per contrastare in modo concreto i fenomeni di spaccio di sostanze stupefacenti nel centro storico e nel quartiere Rabato:
- 4. Se l'Amministrazione comunale ritenga opportuno allertare l'**Ispettorato Territoriale del Lavoro** affinché vengano svolti controlli mirati volti ad accertare e reprimere situazioni di sfruttamento lavorativo e caporalato ai danni degli immigrati;
- 5. Se l'Amministrazione comunale abbia intenzione di segnalare formalmente all'ASP competente le situazioni di degrado che possono costituire un rischio igienico-sanitario per la salute pubblica.

Il **Sindaco**, interviene precisando che l'Amministrazione Comunale ha fatto più incontri con il comitato dell'Ordine e sicurezza e precisa che non è solo il quartiere Rabato a subire questo degrado ma anche altre zone. L'Amministrazione Comunale ha iniziato ad avviare l'iter procedurale per ridimensionare parte del fenomeno relativo alle occupazioni abusive. Per quanto

riguarda lo spaccio di sostanze stupefacenti, l'Amministrazione Comunale ha già sollecitato gli organi preposti di effettuare interventi mirati, anche in questo caso, per ridimensionare il fenomeno. Si sconta, oggi, il problema della carenza di organico da parte di tutte le forze dell'ordine.

Il Consigliere **Verde**, chiesta ed ottenuta la parola, ringrazia il Sindaco ma evidenzia che il problema è serio e bisogna affrontarlo uniti. Continua per illustrare la seconda interrogazione, relativa al fenomeno emigratorio dei giovani:

Premesso che

- il coinvolgimento dei giovani nella vita sociale attiva rappresenta un tema di fondamentale interesse per la comunità;
- la carenza di opportunità lavorative adeguate alle competenze e alle ambizioni dei giovani determina fenomeni di emigrazione, con conseguente spopolamento e desertificazione demografica;

Considerato che

- il Comune dispone di immobili e spazi che potrebbero essere messi a disposizione della cittadinanza per attività di co-progettazione, co-working, formazione e sviluppo di iniziative giovanili;
- la valorizzazione dei giovani artigiani, il riciclo e riuso di materiali, nonché il coinvolgimento di associazioni datoriali, imprese locali e portatori di interesse potrebbero innescare un circuito virtuoso di crescita economica e sociale;

Interroga il Sindaco e l'Amministrazione comunale per sapere:

- 1. Se l'Amministrazione intenda avviare un piano concreto volto a favorire l'inserimento sociale dei giovani e l'occupazione giovanile;
- 2. Se si preveda di mettere a disposizione spazi o immobili comunali per attività di coworking, laboratori artigianali, percorsi di formazione e progetti di riciclo e riuso;
- 3. Quali iniziative si intendano promuovere per coinvolgere associazioni, imprese locali e altri soggetti interessati in un processo partecipativo finalizzato a contrastare lo spopolamento e a creare opportunità concrete per i giovani del territorio.

Il Vice Sindaco, interviene, rilevando che l'argomento è stato oggetto di confronto anche con altri amministratori locali. La materia è complessa e, soprattutto per i piccoli comuni, che soffrono maggiormente lo spopolamento. Gli Enti Locali non possono intervenire in maniera proficua poiché la tematica deve essere affrontata a livello più ampio. Il Comune, comunque ha avviato una serie di iniziative per i giovani, come il Servio Civile Universale. Così come c'è un finanziamento su Sant'Agostino per realizzare la Casa di Socialità, in cui saranno previste attività artigianali che coinvolgeranno i giovani.

Il Consigliere Verde, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia che è necessario fare di più, prevedendo più progetti per coinvolgere i giovani.

Mozione Rete Ospedaliera:

La Consigliera **Spagnolo**, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia che la mozione era predisposta sulla scorta della precedente bozza di riorganizzazione della rete ospedaliera. Pertanto, la ritira.

Si passa all'o.d.g.

La decisione viene repertoriata al n. 39 del 25/09/2025

Il Presidente pone in trattazione il punto iscritto all'o.d.g. inerente: "Dibattito Rete Ospedaliera della Provincia di Trapani - Presidio Ospedaliero di Salemi."

Il Presidente, interviene sul punto evidenziando di aver portato all'attenzione della Conferenza dei Capi Gruppo una bozza di mozione sull'attuale piano di riorganizzazione della rete ospedaliera.

Il **Sindaco**, interviene, illustrando la bozza della mozione e argomentando la questione legata alla rete ospedaliera.

Alle ore 19:23 il Presidente esce dall'Aula Consiliare e presiede il Vice Presidente Federica Armata.

Totale consiglieri presenti n. 10: (Armata Federica, Bongiorno, Armata Veronica, Rizzo, Loiacono, Verde, Terranova, Gandolfo, Grassa, Spagnolo) – Totale Consiglieri assenti n. 6 (Angelo, Asaro, Bascone, Mastrantoni, Cascio e Scimemi)

Alle ore 19:24 entra il Consigliere Mastrantoni

Totale consiglieri presenti n. 11: (Armata Federica, Bongiorno, Armata Veronica, Rizzo, Loiacono, Mastrantoni Verde, Terranova, Gandolfo, Grassa, Spagnolo) – Totale Consiglieri assenti n. 5 (Angelo, Asaro, Bascone, Cascio e Scimemi)

Alle ore 19:26 entrano il Consigliere Cascio e il Presidente. <u>Totale consiglieri presenti n. 13:</u> (Angelo, Armata Federica, Bongiorno, Armata Veronica, Rizzo, Loiacono, Verde, Cascio, <u>Terranova, Gandolfo, Mastrantoni, Grassa, Spagnolo) – Totale Consiglieri assenti n. 3 (Asaro, Bascone e Scimemi)</u>

Il Consigliere **Verde**, chiesta ed ottenuta la parola, interviene sul tema dell'ospedale, soprattutto perché in passato era il fiore all'occhiello della Provincia. Prosegue con ulteriori riflessioni, evidenziando in particolare che sarebbe necessario garantire i punti di primo soccorso. Per ottenere qualcosa bisogna fare fronte comune.

Il Consigliere **Bongiorno**, chiesta ed ottenuta la parola, rileva che la discussione riguarda la riorganizzazione dell'ospedale che potrebbe prevedere la chiusura del reparto di geriatria. Sulla sanità c'è costantemente una riduzione di servizi, le cui conseguenze ricadono sui cittadini.

Il Consigliere **Mastrantoni**, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia che sono stati richiesti alcuni chiarimenti al vertice dell'ASP da parte dello stesso Consigliere Mastrantoni e dell'Assessore Cascio. Espone, dunque, le delucidazioni pervenute dalla Dott.ssa Pulvirenti, Commissario Straordinario dell'ASP di Trapani.

La Consigliera **Spagnolo**, chiesta ed ottenuta la parola, sottolinea come già tempo fa aveva presentato una mozione relativa alla prima bozza della riorganizzazione della rete ospedaliera che già presentava criticità. Oggi si apprende che la Regione ha approvato il nuovo Piano della Rete Ospedaliera, per la quale chiede di essere informata dal Sindaco. Ritiene che il Consiglio sia arrivato in ritardo a discutere della questione.

Il **Presidente**, precisa che in occasione di una Conferenza di Capi Gruppo era stata stabilita la convocazione per la seduta della data odierna per la discussione sulla rete ospedaliera.

Il Vice **Presidente**, intervenuto sull'argomento, condivide in particolare le considerazioni espresse dal Consigliere Bongiorno e critica le modalità di approvazione del Piano della Rete Ospedaliera da parte della Regione.

La Consigliera Spagnolo, chiesta ed ottenuta la parola, risponde al Presidente del Consiglio.

La Consigliera Terranova, chiesta ed ottenuta la parola, rileva la gravità della problematica.

Il Consigliere **Loiacono**, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia che nel nostro sistema vige il principio del potere economico e poco si può fare in merito, se non evidenziare in maniera unanime le criticità del Piano.

Successivamente, interviene nuovamente il **Sindaco**, entrando ancora una volta nel merito del Piano e rispondendo ad alcune richieste avanzate dai Consiglieri.

Il Consigliere Cascio, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia la necessità di coesione da parte di tutto il Consiglio Comunale per cercare di portare avanti le istanze della comunità in maniera forte e decisa.

La Consigliera **Spagnolo**, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia che una parte dell'intervento dell'Assessore Cascio sull'affermazione relativa alla sua persona è stata inadeguata e inopportuna.

Il Consigliere Verde, chiesta ed ottenuta la parola, interviene con una puntualizzazione.

La Consigliera Terranova, chiesta ed ottenuta la parola, contesta una parte dell'intervento dell'Assessore Cascio.

Il Consigliere **Gandolfo**, chiesta ed ottenuta la parola, rileva che quando si parla di salute pubblica si tratta di un tema molto delicato e bisogna evitare di polemizzare. Precisa, comunque, che bisogna fortemente chiedere l'attivazione e il rafforzamento dei servizi e dei posti letto.

La Consigliere **Spagnolo**, chiesta ed ottenuta la parola, interviene in merito al documento che l'intero Consiglio Comunale dovrebbe condividere.

Il **Presidente**, sospende la seduta per dieci minuti al fine di verificare la possibilità da condividere il documento proposto in Conferenza di Capi Gruppo.

Alle 21:17 riprende la seduta e si procede con l'appello. Si confermano le presenze.

Totale consiglieri presenti n. 13: (Angelo, Armata Federica, Bongiorno, Armata Veronica, Rizzo, Loiacono, Verde, Cascio, Terranova, Gandolfo, Mastrantoni, Grassa, Spagnolo) — Totale Consiglieri assenti n. 3: (Asaro, Bascone e Scimemi)

Il Consigliere Gandolfo, chiesta ed ottenuta la parola, interviene dando lettura del documento:

MOZIONE CONSILIARE

ex art. 19 del Regolamento del Consiglio Comunale di Salemi, approvato con delibera n.29 del 10/05/2007 e modificato con delibere del Consiglio n.35 del 15/07/2014 e n. 19 del 05/06/2019

OGGETTO: Proposta nuova rete ospedaliera regionale. Tutela e valorizzazione del Presidio Ospedaliero di Salemi

PREMESSO che il Sindaco della città di Salemi ha partecipato all'incontro della conferenza dei sindaci della provincia di Trapani, nel quale il Direttore Generale dell'ASP di Trapani comunicava agli istanti che doveva presentare all'Assessorato Regionale alla Sanità un nuova proposta relativa al nuovo piano sanitario regionale, tendente ad una riorganizzazione dei Presidi Ospedalieri della Provincia, comunicando, tra l'altro, che nell'Ospedale di Salemi, veniva soppressa l'Unità Operativa Complessa di Geriatria, l'Unità Operativa Semplice di Medicina e forse l'Unità Operativa Semplice Dipartimentale di Chirurgia, con l'aumento dei posti letto della U.O.C. di Riabilitazione e della U.O.S. di Lungodegenza, confermando l'Hospice, in quanto la percentuale dei ricoveri era del tutto insufficiente a garantire la continuità della varie Unità Operative;

CONSIDERATO che in quella occasione il Sindaco, nella qualità di Autorità Sanitaria Locale, a seguito della nuova proposta del Direttore Generale, faceva presente che non era d'accordo sul ridimensionamento dell'Ospedale di Salemi, in quanto non teneva conto delle prestazioni sanitarie erogate, della realtà specifica dello stesso, della sua organizzazione, della sua funzionalità, della sua efficienza e della posizione strategia e territoriale dell'Ospedale in rapporto alla sua collocazione al centro della provincia di Trapani;

RILEVATO che le motivazioni addotte dal Direttore Generale per ridimensionamento dell'Ospedale di Salemi erano basate sull'insufficienza della percentuale dei ricoveri e che tali considerazioni erano completamente errate, stante che le stesse erano state effettata dall'ASP non sui posti realmente attivati, ma su quelle previsti, e mai attivati, dall'attuale rete ospedaliera, e nello specifico:

-Posti letto per l'Unità Operativa Complessa di Geriatria previsti n. 12, attivati n. 6; -Posti letto per l'Unità Operativa Semplice di Medicina previsti n. 8, attivati n. 4;

-Posti letto per I'U.O.S. di Lungodegenza previsti n. 20, attivati n.2

Posti letto complessivi delle predette Unità Operative n. 1 2, tutte queste unità operative gestite dallo stesso personale: n. 1 Direttore e n. 5 medici;

RILEVATO, ancora, che i n. 12,posti letto attivati, sono sempre occupati in quanto molte U.O.C. di Medicina e altre Unità Operative dei nosocomi provinciali inviano a Salemi i degenti per essere ricoverati, stante che non sono nelle condizioni di potere prendere in carico le persone che necessitano delle cure ospedaliere, avendo tutti posti letto dei propri ospedali occupati.

RITENUTO, pertanto, che appare facile comprendere come l'indice occupazionale del Presidio, determinato correttamente, è sempre superiore al 90 per cento dei posti attivati, E -a chiedere di potenziare servizi esistenti, Anestesia, Radiologia, Laboratorio di Analisi, Farmacia (per approvvigionare le unità operatine e i servizi ospedalieri, la psichiatria, l'igiene pubblica, PTA, PTE, Consultorio familiare, Hospice);

Il Consigliere **Loiacono**, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia che solo nell'odierna seduta si è preso atto del contenuto della mozione. Ritiene che ogni consigliere dovrebbe avere la possibilità di leggere e apportare le dovute modifiche sulla bozza di mozione. Invita dunque, di rinviare il punto della rete ospedaliera a domani pomeriggio, dopo avere trasmesso la mozione a tutti i consiglieri, chiedendo altresì di rinviare anche il punto successivo, stante l'assenza del Comandante.

Il **Presidente** non condivide l'intervento del Consigliere Loiacono perché di una mozione da condividere si era già discusso in sede di Conferenza dei Capi Gruppo.

Il Consigliere **Bongiorno**, chiesta ed ottenuta la parola, interviene, chiedendo la sospensione dei lavori per 10 minuti.

La Consigliera Terranova, chiesta ed ottenuta la parola, interviene.

Il **Presidente** pone, dunque, in votazione la richiesta di sospensione avanzata dal Consigliere Bongiorno.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione unanime favorevole resa in forma palese per alzata e seduta dai n 13 Consiglieri presenti e votanti: (Angelo, Armata Federica, Bongiorno, Armata Veronica, Rizzo, Loiacono, Verde, Cascio, Terranova, Gandolfo, Mastrantoni, Grassa, Spagnolo)

DELIBERA

Di approvare la sospensione sul dibattito sulla rete ospedaliera.

Alle 21:47 riprendono i lavori d'aula.

Totale consiglieri presenti n. 13: (Angelo, Armata Federica, Bongiorno, Armata Veronica, Rizzo, Loiacono, Verde, Cascio, Terranova, Gandolfo, Mastrantoni, Grassa, Spagnolo) — Totale Consiglieri assenti n. 3: (Asaro, Bascone e Scimemi)

Il Consigliere Cascio, chiesta ed ottenuta la parola, dopo aver letto il Regolamento di Consiglio Comunale, invita il consesso civico a verificare se ci sono emendamenti.

- Il **Sindaco**, interviene precisando che, purtroppo, deve lasciare l'aula consiliare per motivi personali a breve.
- Il Consigliere Loiacono, chiesta ed ottenuta la parola, interviene chiedendo scusa al Consiglio Comunale per aver acceso i toni.
- Il **Presidente**, interviene e si scusa per le stesse motivazioni.
- Il Consigliere Loiacono, chiesta ed ottenuta la parola, ribadisce la proposta di rinvio della seduta.
- Il **Presidente**, propone la votazione per il rinvio della seduta.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione favorevole resa in forma palese per alzata e seduta dai n. 4 consiglieri presenti e votanti: (Loiacono, Spagnolo, Terranova e Verde) e Totali consiglieri in disaccordo n. 9 (Angelo, Armata Federica, Bongiorno, Armata Veronica, Rizzo, Cascio, Gandolfo, Mastrantoni, Grassa)

DELIBERA

Il rigetto della proposta

La Consigliere **Spagnolo**, chiesta ed ottenuta la parola, chiede di proporre un emendamento. Nelle more della stesura della proposta di emendamento, il **Presidente**, alle ore **21:56** sospende la seduta.

Alle 22:07 riprende la seduta e si procede con l'appello. Si confermano le presenze

Totale consiglieri presenti n. 13: (Angelo, Armata Federica, Bongiorno, Armata Veronica, Rizzo,
Loiacono, Verde, Cascio, Terranova, Gandolfo, Mastrantoni, Grassa, Spagnolo) – Totale
Consiglieri assenti n. 3 (Asaro, Bascone e Scimemi)

Il **Presidente**, prosegue evidenziando che la tematica sia delicata e propone il rinvio dei lavori a martedì prossimo alle ore 18:00.

Poiché nessun Consigliere chiede di intervenire, il Presidente pone in votazione la superiore proposta di deliberazione.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione unanime favorevole resa in forma palese per alzata e seduta dai n 13 Consiglieri presenti e votanti: (Angelo, Armata Federica, Bongiorno, Armata Veronica, Rizzo, Loiacono, Verde, Cascio, Terranova, Gandolfo, Mastrantoni, Grassa, Spagnolo)

Di approvare la superiore proposta di rinvio dei lavori.

La decisione viene repertoriata al n. 40 del 25/09/2025

Poiché non vi sono altri punti da trattare iscritti all'odg, il **Presidente** dichiara sciolta la seduta e chiusa la sessione consiliare alle ore 22:09.

Di quanto sopra viene redatto il presente processo verbale, da parte del Vice Segretario Comunale che viene sottoscritto dal Presidente del Consiglio Comunale, dal Consigliere anziano e dal Vice Segretario Comunale

> Il Presidente del Consiglio Comunale f.to Calogero Angelo

Il Consigliere anziano f.to Federica Armata Il Vice Segretario Comunale f.to Avv. Valeria Ciaravino